ASU FC
Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale

DETERMINAZIONE
DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Approvvigionamento Beni e Servizi

N. 2255 **DEL 11/11/2026**

AVENTE AD OGGETTO:

FC26SER033 | Avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata alla co-progettazione per la messa a disposizione di autoemoteche e la gestione integrata delle attività connesse, favorendo la promozione del dono, l'accoglienza dei donatori ed il potenziamento delle raccolte di sangue, in carico al Dipartimento di Area Immuno-Trasfusionale di ASUFC. Approvazione avviso e relativi allegati

OGGETTO: FC26SER033 | Avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata alla co-progettazione per la messa a disposizione di autoemoteche e la gestione integrata delle attività connesse, favorendo la promozione del dono, l'accoglienza dei donatori ed il potenziamento delle raccolte di sangue, in carico al Dipartimento di Area Immuno-Trasfusionale di ASUFC. Approvazione avviso e relativi allegati

RICHIAMATI:

- il D.lgs. n. 36/2023 s.m.i., art. 6, ai sensi del quale: *"In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017.";*
- il D.lgs. n. 117/2017, art. 56, ai sensi del quale *"Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere, con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, delle convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato*", con la precisazione che *"Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate"*;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 17, D.lgs. n. 117/2017, il *"volontario"* è la persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del Terzo settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà;

RICHIAMATI:

- la Legge 21 ottobre 2005, n. 219 "*Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati*";
- D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 208, recante: "*Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali*";
- D. Lgs. 19 marzo 2018, n. 19, recante "Attuazione della direttiva

(UE)2016/2014 della Commissione del 25 luglio 2016, recante modifica della direttiva 2005/62/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche di qualità per i servizi trasfusionali;

- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), legge 21 ottobre 2005, n. 219, concernente la revisione e l'aggiornamento dell'Accordo Stato Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti 115/CSR), relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 14 aprile 2016 (Rep. atti n. 61/CSR);
- l'Accordo, ai sensi dell'articolo 2, comma 1-bis del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, così come aggiunto dall'articolo 1, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 19 marzo 2018, n. 19, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, concernente *"Aggiornamento e revisione dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (rep. atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica",* repertorio atti 29/CSR del 25.3.2021;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1890 del 10 dicembre 2021, recante "*L. 219/2005, Art 6, comma 1, lett. b) Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome per la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra Regioni, Province Autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 (rep atti 61/CDR) rep. Atti n 100/CSR dell'8 luglio 2021. Recepimento ed attuazione*".

DATO ATTO che:

- l'utilizzo delle autoemoteche a disposizione di ASU FC per le attività di raccolta del sangue ed emoderivati sul territorio regionale è attualmente regolato da apposite Convenzioni, di cui ai Decreti ASU FC n. 120 e n. 121 del 05.02.2026, che disciplinano, tra l'altro, la messa a disposizione delle unità mobili di raccolta, la programmazione e gestione delle raccolte di sangue ed emocomponenti e gli aspetti connessi alla manutenzione e conduzione dei mezzi;
- l'analisi dei fabbisogni ha evidenziato ulteriori necessità di supporto alle attività di raccolta del sangue e degli emocomponenti, non integralmente soddisfatte dall'attuale assetto convenzionale;
- in ragione della rilevanza sociale dell'attività e della necessità di sviluppare interventi aderenti alle esigenze del vasto e complesso territorio regionale, è stato individuato nella co-progettazione ex art.55 del D.lgs.117/2017 lo strumento più idoneo per la puntuale definizione e il soddisfacimento delle esigenze, valorizzando l'Amministrazione condivisa ed il contributo degli Enti del Terzo Settore;

PRECISATO che, con nota prot.n.129898 dd.28.07.2026, è stato nominato apposito Gruppo di Lavoro, che ha ultimato i lavori per la predisposizione della documentazione necessaria all'avvio del procedimento di co-progettazione, come definito dall'art.55 del D.lgs.117/2017;

RAVVISATA, sulla base delle dedotte motivazioni, l'opportunità di adottare lo strumento della co-progettazione mediante espletamento, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017, di una procedura comparativa, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;

PRECISATO che, per la realizzazione dei suddetti obiettivi è previsto, per la copertura delle spese e dei costi effettivamente sostenuti e documentati nell'esecuzione dei servizi, un contributo annuo massimo e omnicomprensivo di € 630.801,11, dando atto che la quantificazione degli eventuali oneri aggiuntivi per la sicurezza sarà definita successivamente, in funzione delle specifiche attività previste all'interno dei progetti definitivi;

DATO ATTO che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, l'acquisizione del/i CIG è differita a una fase successiva al Tavolo di co-progettazione, una volta definito il quadro operativo ed economico scaturente dal/i progetto/i definivo/i;

VISTO, nel merito, l'"Avviso di indizione di istruttoria pubblica", corredato dai documenti "Allegato 1 – Fac-simile di Domanda di partecipazione", "Allegato 2 - Scheda proposta di progetto", allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che:

- l'Avviso e le manifestazioni di interesse ricevute non comportano per ASU FC alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati, né per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia prestazione o impegno da parte dell'Amministrazione medesima, che si riserva, altresì, in ogni caso ed in qualsiasi momento, di sospendere, revocare, modificare o annullare il relativo Avviso, senza che si possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso, indennizzo dei costi e delle spese eventualmente sostenute dall'interessato dai suoi aventi causa;
- l'Avviso sarà pubblicato nella sezione "Avvisi e Bandi per il Terzo settore" del sito web istituzionale di ASU FC, in applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013 s.m.i.;

INDIVIDUATO il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6, L. n. 241/1990 s.m.i., nella persona dell'avv. Ladi De Cet, Direttore della SOC Approvvigionamento Beni e Servizi;

VISTI:

- il D.lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore";
- La L. 241/1990;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di approvare il documento "Avviso di indizione di istruttoria pubblica", finalizzato alla co-progettazione per la messa a disposizione di autoemoteche e la gestione integrata delle attività connesse, favorendo la promozione del dono, l'accoglienza dei donatori ed il potenziamento delle raccolte di sangue, in carico al Dipartimento di Area Immuno-Trasfusionale di ASUFC, unitamente ai documenti "Allegato 1 – Fac-simile di Domanda di partecipazione", "Allegato 2 - Scheda proposta di progetto", allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2) di dare atto che, per la realizzazione dei suddetti obiettivi è previsto, per la copertura delle spese e dei costi effettivamente sostenuti e documentati nell'esecuzione dei servizi, un contributo annuo massimo e omnicomprensivo di € 630.801,11, dando atto che la quantificazione degli eventuali oneri aggiuntivi per la sicurezza sarà definita successivamente, in funzione delle specifiche attività previste all'interno dei progetti definitivi;
3) di dare atto che l'Avviso e le manifestazioni d'interesse ricevute non comportano per l'ASU FC alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati, né per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia prestazione o impegno da parte dell'Amministrazione medesima che si riserva, altresì, in ogni caso ed in qualsiasi momento, di sospendere, revocare, modificare o annullare il relativo Avviso, senza che si possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso, indennizzo dei costi e delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o suoi aventi causa;
4) di individuare il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.6 della L. n. 241/90 e s.m.i., nella persona dell'Avv. Ladi De Cet, Direttore della SOC Approvvigionamento Beni e Servizi;
5) di pubblicare i documenti sopra indicati nella sezione "Avvisi e Bandi per il Terzo settore" del sito web istituzionale di ASU FC, in applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013 s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Il Responsabile della Struttura
Approvvigionamento Beni e Servizi
Ladi De Cet

Allegati:

1	FC26SER033 - Avviso di indizione di istruttoria pubblica.pdf
2	Allegato 1 Fac-simile domanda di partecipazione.pdf
3	Allegato 2 Scheda proposta di progetto.pdf

Uffici notificati:

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LADI DE CET
CODICE FISCALE: DCTLDA72M10D530W
DATA FIRMA: 11/11/2026 10:31:41
IMPRONTA: 994DDC62FC76C268FED4C5DC820AAAD57A8FA56A1641A9326839A4E7020B75D3
7A8FA56A1641A9326839A4E7020B75D3DCF1E343415C20641E6FFA22EFCBAF5E
DCF1E343415C20641E6FFA22EFCBAF5ED4656D01EEF4D7BF88C7D7171B91D032
D4656D01EEF4D7BF88C7D7171B91D032BF4ED6094474FF47408EDB6DC3C7FE8E